



● Corriere Adriatico

● email: fano@corriereadriatico.it

● fax: 0721 67984

● Sabato 25 febbraio 2017

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 0721 31633

Ambito sociale, la cura funziona Tre milioni per Comuni e servizi

Il coordinatore Borini ha spiegato i risultati ottenuti dopo i problemi della precedente gestione

LA RELAZIONE

FANO Riannodate le fila di una operatività che aveva conosciuto una battuta d'arresto in seguito ai problemi amministrativi sorti nella passata gestione, il nuovo coordinatore d'Ambito Riccardo Borini, nel giro di 6 mesi dalla sua nomina ha rimesso in carreggiata la struttura, conseguendo già alcuni importanti risultati. Un consuntivo di questa prima attività è stato esposto ieri dallo stesso coordinatore, con l'avvallo dei sindaci di Fano Massimo Seri, di San Lorenzo in Campo Davide Dellonti, di Fratterosa Alessandro Avaltroni, di San Costanzo Margherita Pedinelli, dell'assessore di Monteporzio Laura Eusebi e della presidente del Comitato dei Sindaci Marina Bargnesi.

L'attività

La strategia perseguita per rimettere in moto una attività che equilibrasse gli interventi sociali tra la fascia costiera e le zone dell'entroterra è passata attraverso un percorso di 5 fasi: l'avvio del programma ministeriale a sostegno dell'inclusione attiva (Sia) contro la povertà, l'elaborazione di tre progetti



Il tavolo delle istituzioni. In alto, Riccardo Borini FOTO PUCCI

europei per l'integrazione sociale e sanitaria, gli interventi a favore dei beneficiari Sia e quelli in stato di povertà assoluta, la firma di una convenzione intercomunale per la gestione associata dei servizi attraverso un

**È stato avviato
un programma
ministeriale a sostegno
dell'inclusione attiva**

ufficio comune, il coordinamento della nuova normativa sui tirocini di inclusione sociale e l'avvio del servizio per l'unità di strada di prevenzione. Cinque capisaldi, grazie ai quali l'Ambito fanese, dopo aver sistemato il pregresso ha ristabilito il suo rapporto con il tessuto sociale del territorio effettuando una nuova programmazione per il futuro. In questo periodo è stata liquidata la fatturazione arretrata del progetto

Le cifre

152

● Gli assegni di cura da 200 euro mensili per un anno erogati

182

● Le domande per il Sia

Sollievo per un importo complessivo di 481.965 euro. Sono stati assegnati ed erogati 152 assegni di cura di 200 euro mensili per un anno, per un importo complessivo di 357.505 euro. Il prossimo 10 marzo scadrà il termine per la presentazione delle nuove domande. Per quanto riguarda il Sia sono state raccolte 182 domande, 82 sono state rifiutate e 153 inoltrate. Il bilancio di previsione per il 2017 è pari a 3.038.697 euro, cifra che in parte sarà devoluta direttamente ai Comuni e in parte gestita nella erogazione dei servizi direttamente dall'Ambito.

I progetti

Rientrano nei fondi relativi ai progetti europei trattenuti dall'Ambito: 771.398 euro per i punti unici di accesso (Pua) e l'unità operativa socio sanitaria (Uoses); 428.130 euro per interventi a favore dei beneficiari del Sia; e 180.000 euro per misure a sostegno delle persone senza fissa dimora. Nell'ambito dei fondi per le dipendenze patologiche si è provveduto alla rendicontazione dei contributi assegnati per l'attività delle unità di strada per 35.474 euro e alla presentazione della richiesta di finanziamento per un nuovo progetto di unità di strada per 73.933 euro. Per quelli destinati alla immigrazione invece si è predisposta la documentazione necessaria per attivare un servizio di mediazione culturale per 20.900 euro. Infine si è attivato un sito web, coordinato da Davide Panichi nel quale vengono diffuse tutte le informazioni utili e necessarie, pubblicati progetti, tavoli tematici e banche dati.

Massimo Foghetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fano Due, Seri scende in strada e prepara l'asfalto

Conferenza nel quartiere per annunciare i lavori sulle vie Guarnieri e Mariani

LA STRATEGIA

FANO Come dice il suo nome, il quartiere di Fano Due doveva essere la replica del centro storico di Fano, con il suo corso, la sua piazza, le sue strutture sociali e i suoi luoghi di riunione, ma le manomissioni al progetto iniziale eseguite nel corso della sua costruzione ne hanno fatto un quartiere problematico, ca-

ratterizzato da un'alta densità abitativa, carenza di parcheggi, insufficienza di servizi e quindi un luogo dove si sono evidenziati non pochi episodi di ordine pubblico. Ponendo il dito sulla piaga, proprio a margine dell'abitato, il sindaco Massimo Seri, insieme all'assessore ai Lavori Pubblici Cristian Fanesi e all'assessore ai Servizi Sociali Marina Bargnesi, ha annunciato importanti interventi nel quartiere. «Questo grazie anche alla capacità - ha evidenziato il primo cittadino - della giunta di aver saputo intercettare provvidenze regionali, grazie



Il sindaco Seri tra gli assessori Fanesi e Bargnesi FOTO PUCCI

alle quali è stato possibile integrare i fondi in possesso del Comune e quindi finanziare rilevanti opere pubbliche, come l'asfaltatura di via Guarnieri e via Mariani». Si tratta di due vie che, come altre nel territorio comunale, erano state ridotte, per la comparsa di buche e avvallamenti, in uno stato di grande degrado, ma nel caso di Fano Due, la situazione si era fatta più grave, in quanto si trattava di due strade di primaria importanza. I lavori saranno eseguiti a tambur battente, dato che l'utilizzo di risorse regionali implica la consegna della rendicontazio-

ne dell'intervento entro il prossimo mese di giugno. Tra l'altro l'Amministrazione comunale è sul punto di completare tutte le asfaltature contemplate nei 6 lotti finanziati l'anno scorso con la somma di 4 milioni di euro. Mancano solo alcune vie del terzo lotto, tra cui rientra la prima strada di Bellocchi, già asfaltata nell'autunno scorso, ma già ammalorata, con l'obbligo della ditta, alla quale sono stati sospesi i pagamenti, di rifare l'asfaltatura. Un dato significativo è il calo dei sinistri causati dalle buche che è sceso dai 578 nel 2013 ai 142 del 2016. Il 23 marzo si terrà un convegno sulle asfaltature.

m.fog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA